

**IMMOBILIARE.** Secondo i dati Tecnocasa, la provincia scaligera nel 2016 è stata seconda dopo Torino rispetto al 2015

## Vendite di case: balzo del 24% a Verona

Per **Confedilizia**, però, il mercato è ancora in crisi e i valori segnano un calo medio del 30%

Verona è la seconda città d'Italia, dopo Torino, per incremento delle compravendite immobiliari nel 2016: a rivelarlo è l'ufficio studi del Gruppo Tecnocasa che, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, ha analizzato l'andamento delle compravendite nelle grandi città italiane nel 2016.

L'aumento percentuale, per la provincia scaligera, è stato del 24% (da 2.425 compravendite nel 2015 a 3.006 nel

2016), che segue il primato di Torino con un +26,4% (da 9.762 a 12.342). Il ribasso dei prezzi anche in questa seconda parte del 2016, il ritorno degli investitori, la maggiore disponibilità delle banche ad erogare tassi vantaggiosi, per l'ufficio studi Tecnocasa, hanno rimesso in moto il mercato.

A livello nazionale le compravendite residenziali nel 2016 sono state 528.865 con un aumento del 18,9% rispetto al 2015. Tutte le principali città della Penisola hanno mostrato volumi in aumento. Con oltre 30 mila compravendite, la Capitale è la città che fa segnare il maggior nu-

mero di transazioni.

Dunque nel 2016, per il terzo anno consecutivo, il settore immobiliare fa registrare una crescita a doppia cifra (+18,4%) a livello nazionale, superando il milione di compravendite di immobili.

Secondo **Confedilizia**, invece, i dati dell'Agenzia delle Entrate dimostrano che il mercato immobiliare è ancora in crisi. «Nel 2016, dice una nota, il numero delle compravendite è stato inferiore di circa il 25% rispetto al 2008, ultimo anno prima della crisi finanziaria mondiale, e di circa il 14% rispetto al 2011 (con una punta del -31% per il terziario), ultimo

anno prima dell'inizio della ipertassazione patrimoniale Imu-Tasi. Se poi si guarda ai valori, il quadro si aggrava ulteriormente. Le stime registrano un calo medio del 30% solo a partire dal 2012, per non parlare dei milioni di immobili con valori azzerati per totale incommerciabilità. Altro che ripresa, il settore è ancora in piena sofferenza».

Il 5% del patrimonio residenziale del Belpaese, inoltre, secondo uno studio di Scenari Immobiliari, è da ristrutturare perché totalmente inagibile: si guarda con sempre maggiore interesse al recupero degli immobili residenziali esistenti. • **LZ.**

### Compravendite nelle grandi città

	2016	2015	Var. % 2016-2015
TORINO	12.342	9.762	26,4%
<b>VERONA</b>	<b>3.006</b>	<b>2.425</b>	<b>24%</b>
BOLOGNA	5.568	4.502	23,7%
GENOVA	6.631	5.398	22,8%
MILANO	21.978	18.035	21,9%
NAPOLI	6.714	5.733	17,1%
FIRENZE	4.788	4.127	16%
ROMA	30.253	27.356	10,6%
PALERMO	4.795	4.392	9,2%
BARI	2.762	2.570	7,5%

Elaborazione Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa su dati Agenzia del territorio - dati residenziali - solo capoluogo

